



COMUNE DI GEROCARNE

89831 (Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 3 - Tel. N. 0963/356100 Fax n. 0963/356487-

Prot.n°000014 del 04/01/2021

Ordinanza N°1041

Oggetto: Misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Sospensione attività didattica in presenza per il plesso scolastico adibito a Scuola Media ed Elementare Statale di Gerocarne Capoluogo, per sanificazione degli impianti aeraulici che trattano e distribuiscono aria.

IL SINDACO

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti:

Il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

Il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberata il 31 gennaio 2020" e in particolare, l'articolo 1, comma 1;

Il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, che tra l'altro, proroga al 31 gennaio 2021, le disposizioni già in vigore che prevedono la possibilità per il governo di adottare misure volte a contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus SARSCoV-2 in relazione all'andamento epidemiologico e secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente, tali misure potranno essere stabilite per specifiche parti o per tutto il territorio nazionale e per periodi predeterminati, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, comunque reiterabili e modificabili; inoltre, nelle more dell'adozione del primo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) successivo all'introduzione delle nuove norme, e comunque fino al 15 ottobre 2020, viene prorogata la vigenza del DPCM del 7 settembre 2020;

Il DPCM del 13 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

Il DPCM del 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

Il DPCM del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

L'Ordinanza del Ministero della Salute n. 17167 del 21.08.2020 avente ad oggetto "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia";

Visto il DPCM 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»";

Vista l'ordinanza del Ministro per la Salute del 4 novembre u.s. con cui la Regione Calabria rientra tra i territori ad alto rischio per le quali si applicano le misure di contenimento di cui all'art. 3 del predetto DPCM;

Evidenziato, altresì, che l'Istituto Superiore di Sanità – ISS con il Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 – 23 marzo 2020 recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2", ha fornito una serie di raccomandazioni da seguire sia negli ambienti domestici, lavorativi ed istituti scolastici per mantenere un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da COVID-19: in particolare, per quanto riguarda gli ambienti di lavoro ed Istituti scolastici, vengono indicate anche le azioni e raccomandazioni generali per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, termoconvettori, ecc.) da mettere in atto nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro;

Tenuto conto che al fine di contenere il rischio di contagio da COVID-19, con riferimento agli impianti di climatizzazione estiva ed invernale, si rende necessario adottare tutti i provvedimenti e le cautele che possano scongiurare la trasmissione del contagio per mezzo dell'aria circolante, trattata dagli impianti di climatizzazione ad aria (impianti aeraulici).

Considerato che ogni costruttore e impresa di installazione di impianti per la climatizzazione, fornisce le proprie istruzioni che recano la periodicità e le modalità per la sanificazione degli impianti aeraulici, consistente nel lavaggio, disinfezione/sterilizzazione dei canali di adduzione, delle unità di trattamento, dei filtri dell'aria, delle griglie e bocchette;

che qualunque intervento effettuato in modo scorretto e/o senza l'utilizzo di DPI potrebbe avere come risultato non la riduzione, ma l'incremento dei rischi di contagio;

Dato atto che l'emergenza sanitaria tuttavia suggerisce che tale periodicità debba essere adeguata alla situazione e le operazioni di sanificazione debbano essere garantite;

al fine di evitare la possibile ulteriore diffusione del contagio da COVID-19;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale in materia sanitaria;

Tenuto conto che il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con proprio parere del 13 febbraio 2004 ha precisato, in ordine ai termini applicativi dell'art. 50 del TUEL, che nel caso delle ordinanze in materia sanitaria, il criterio da seguirsi ai fini dell'imputazione della competenza deve essere individuato, più che nella tipologia dell'ordinanza in questione, nella natura del bene da tutelare di volta in volta attraverso la stessa e che, pertanto, alla stregua di tale parametro, andrà distinta l'ipotesi in cui il provvedimento deve essere emesso al fine di prevenire una situazione di pericolosità per la salute della collettività locale, nel qual caso la competenza va imputata al sindaco (confluendo, sostanzialmente, l'ipotesi in questione nella casistica delle "emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale" di cui al surriferito art. 50, comma 5 dello stesso TUEL), da tutte le altre ipotesi in cui non ricorre la medesima ratio, e che ben potranno essere imputate alla competenza dell'apparato burocratico-amministrativo;

Nella qualità di ufficiale di governo e di autorità comunale di protezione civile, sanitaria e di pubblica sicurezza.

A tutela della pubblica e privata incolumità,

ORDINA

1. le motivazioni e considerazioni espresse in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
2. la sospensione, delle attività didattiche in presenza per il plesso scolastico adibito a Scuola Media ed Elementare Statale di Gerocarne Capoluogo, per il giorno 07/01/2021 con ripresa delle attività per il giorno 08/01/2021 al fine di poter sanificare gli impianti aeraulici.

Inoltre

D E M A N D A

che il Dirigente scolastico del territorio comunale:

a) metta a disposizione n°1 collaboratore scolastico al fine di poter aprire e chiudere il plesso scolastico per l'esecuzione delle operazioni sopra elencate;

DISPONE

Che la presente ordinanza, preventivamente sia comunicata, a mezzo PEC:

- al Prefetto della Provincia di Vibo Valentia;
- alla stazione dei Carabinieri di Soriano Calabro;
- al Comando di Polizia Locale di Gerocarne;
- all'ASP di Vibo Valentia;

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla residenza municipale, lì 04/01/2021

IL SINDACO

F.to Dott. Vitaliano PAPILLO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*